

SCOPRE UOMO CHE PICCHIA LA COMPAGNA, AQUILANO PESTATO MENTRE CHIAMA IL 113

27 Luglio 2013

L'AQUILA - Ha provato a fermare un uomo che stava aggredendo una donna, ma è stato picchiato con violenza.

È successo all'Aquila, precisamente nella zona industriale di Pile.

Come racconta *Il Centro*, Italo Iuliano, 64 enne, dirigente sportivo per oltre 25 anni presidente del Cus L'Aquila, si è accorto che una coppia stava avendo una discussione piuttosto animata. Si è fermato con la propria auto, quando ha visto che la situazione sembrava degenerare, ha provato a chiamare il 113 con il cellulare, nonostante non conoscesse i due.

L'uomo in strada, di origine sudamericana ma residente a Torino, si è accorto di lui, ha aperto lo sportello anteriore dell'auto, una Daihatsu Terios e ha iniziato a colpire ripetutamente l'automobilista con pugni sul viso.

L'uomo è stato soccorso da alcuni clienti di un bar della zona che lo hanno aiutato anche a contattare i familiari. Dopo aver parlato con gli agenti è stato accompagnato al pronto soccorso dove gli sono state riscontrate ferite ed escoriazioni da ripetute percosse, con tanto di frattura del setto nasale.

Iuliano ha sporto quindi denuncia alla polizia per l'aggressione subita.

L'AGGREDITO: "LO RIFAREI, NON SI PICCHIA UNA DONNA"

"Non potevo stare fermo di fronte alla violenza su una donna e allora sono intervenuto".

Nonostante le ecchimosi e il setto nasale rotto, Italo Iuliano, il 64 enne aquilano aggredito per aver tentato di fermare un uomo di origine sudamericana che picchiava la sua donna per strada, non si dice "per nulla pentito" di essere intervenuto per sedare la lite.

"Sono mingherlino, mentre lui era ben piazzato, ma non ho esitato nel cercare di fermarlo. Le donne non si picchiano - ricorda parlando ad *AbruzzoWeb* - Dopo aver visto che la percuoteva, riempiedola di insulti, mi sono accostato con l'auto chiedendogli di smetterla. Dato che non voleva saperne, ho preso il cellulare per chiamare il 113 e in quel momento mi ha sferrato un pugno in pieno volto".

A quel punto, Iuliano, per potersi difendere è sceso dall'auto, ma l'uomo ha continuato a picchiarlo fino a farlo cadere a terra.

"Quando è arrivata la polizia, ho raccontato di aver visto i due dirigersi in un Bed & Breakfast lì vicino - prosegue - Gli agenti, infatti, li hanno trovati lì".

Da quanto si apprende, poco dopo l'accaduto, alle persone che hanno assistito alla scena da un bar nelle vicinanze, il sudamericano avrebbe raccontato di essere stato aggredito da Iuliano, geloso della sua donna.

Una prognosi di 30 giorni e un grande spavento per l'uomo che si dice "sereno, nonostante la città sia cambiata molto negli ultimi tempi. Non sai davvero cosa puoi trovare, girando l'angolo, ma mi piace vivere a L'Aquila, non ho paura di vivere qui".
Marianna Galeota